



In collaborazione con



Bentornati !

Corso Teorico-Pratico di Diagnostica Vascolare nel paziente diabetico

4 e 18 ottobre 2014

Carbonia,

Servizio Diabetologia

Ospedale Sirai - Via Ospedale, Loc. Sirai



CORSO TEORICO-PRATICO DI DIAGNOSTICA VASCOLARE NEL PAZIENTE DIABETICO

4
Ottobre

18
Ottobre



DIABETOLOGIA "Sirai" Carbonia

Parte Teorica

4
Ottobre

- 08.30 Registrazione partecipanti
- 09.00 Presentazione del Corso
Giacomo Guaita
- 09.30 Prevenzione Cardiovascolare nel paziente diabetico: target metabolici e importanza del trattamento insulinico tempestivo
Alberto Agliandolo
- 10.00 Ruolo e utilità dello studio della diagnostica Eco-Color-Doppler nelle arteriopatie periferiche
Luigi Vincis
- 10.15 Valutazione Ultrasonografica delle stenosi/ostruzioni dei circoli iliaco-femorali
Luigi Vincis
- 10.30 ABI: indice di rischio cardiovascolare
Ilaria Pelligra
- 10.45 Coffee Break
- 11.15 Percorso diagnostico-terapeutico condiviso: criteri per la rivascolarizzazione mediante angioplastica delle stenosi arteriose periferiche
Stefano Marini
- 11.45 Discussione

Parte Teorica

18
Ottobre

08.30 Registrazione partecipanti

09.00 Ricontestualizzazione
Giacomo Guaita

09.30 Rischio Cardio-Vascolare e Diabete:
“importanza dello studio Grace”
Alfonso Gigante

10.00 Ruolo della diagnostica Eco-Color-Doppler
(vasi cerebro-afferenti)
Luigi Vincis

10.30 Spessore Medio-Intimale: rilevanza clinica,
valutazione strumentale e caratterizzazione
ultrasonografica della placca carotidea
Luigi Vincis

11.00 Coffee break

11.30 Clinica dei deficit cerebro-vascolari
Bruno Muzzetto

12.00 Discussione



Corso Teorico-Pratico di Diagnostica Vascolare nel paziente diabetico

4 e 18 ottobre 2014

Carbonia,

Servizio Diabetologia

Ospedale Sirai - Via Ospedale, Loc. Sirai

*Buon
lavoro a
tutti*

CON IL CONTRIBUTO
NON CONDIZIONANTE DI

SANOFI



Save the date!

Iglesias, 21-22 novembre

*“Dagli Standard di Cura alla Cura
della Persona con Diabete:
Appropriatezza e Sostenibilità”*

26
Ottobre

Approfondimento dei concetti
di Accuratezza e Precisione in
riferimento al parametro
Glicemia misurato con i nuovi
POC

Elementi di conoscenza
del Controllo Glicemico
Globale

Contribuire alla
conoscenza dei
concetti di
**Accuratezza e
Precisione** del
dato "Glicemia"

L d G: Concordare
degli obiettivi
raggiungibili e
proporre opzioni
sulla valutazione
della Glicemia pp

Aumentare le
conoscenze sul
**Controllo
Glicemico Globale**
spt in relazione allo
sviluppo delle
complicanze CV



Impariamo a conoscere
e.... a fare

27
Ottobre

Elementi di conoscenza sul valore predittivo del dato, sui fattori di rischio indipendenti e sulla prevenzione delle complicanze vascolari

Presentazione e commento delle Linee Guida IDF aggiornate

Lavoro di Gruppo: proporre le opzioni terapeutiche da adottare


Favorire la conoscenza dell'aggiornamento delle Linee Guida da cui trarre le raccomandazioni per una appropriata gestione e monitoraggio della glicemia post-prandiale

Favorire l'interesse all'interpretazione dei dati di uno studio epidemiologico prospettico su una popolazione con il nostro stile di vita

AMDASSOCIAZIONE
MEDICI
DIABETOLOGI

1974

ANNO DI FONDAZIONE



Diffondere la cultura del Controllo Glicemico Globale per il raggiungimento del miglior compenso glicemico nel paziente diabetico tipo 2 per la prevenzione delle complicanze CV. Fornire gli strumenti per una corretta gestione diagnostica e terapeutica dell'iperglicemia post-prandiale.



*Formazione AMD:
uno strumento per migliorare la qualità dell'assistenza*

scuola





VISION AMD

Valorizzare, in una visione sistemica ed etica, il ruolo specifico ed unico del diabetologo e del “team dedicato” nel miglioramento continuo della “cura” delle persone con malattie metaboliche e/o diabete, attraverso la formazione, la ricerca, il governo clinico, l’autonomia professionale, il rapporto con istituzioni, le altre società scientifiche, le associazioni professionali e dei pazienti

Cogliere le opportunità



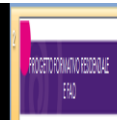
MIGLIORAMENTO CONTINUO



**Semplicità
Fruibilità
Condivisione**

*Maria Rita Cavallo,
Consulente SQQ Scuola AMD*

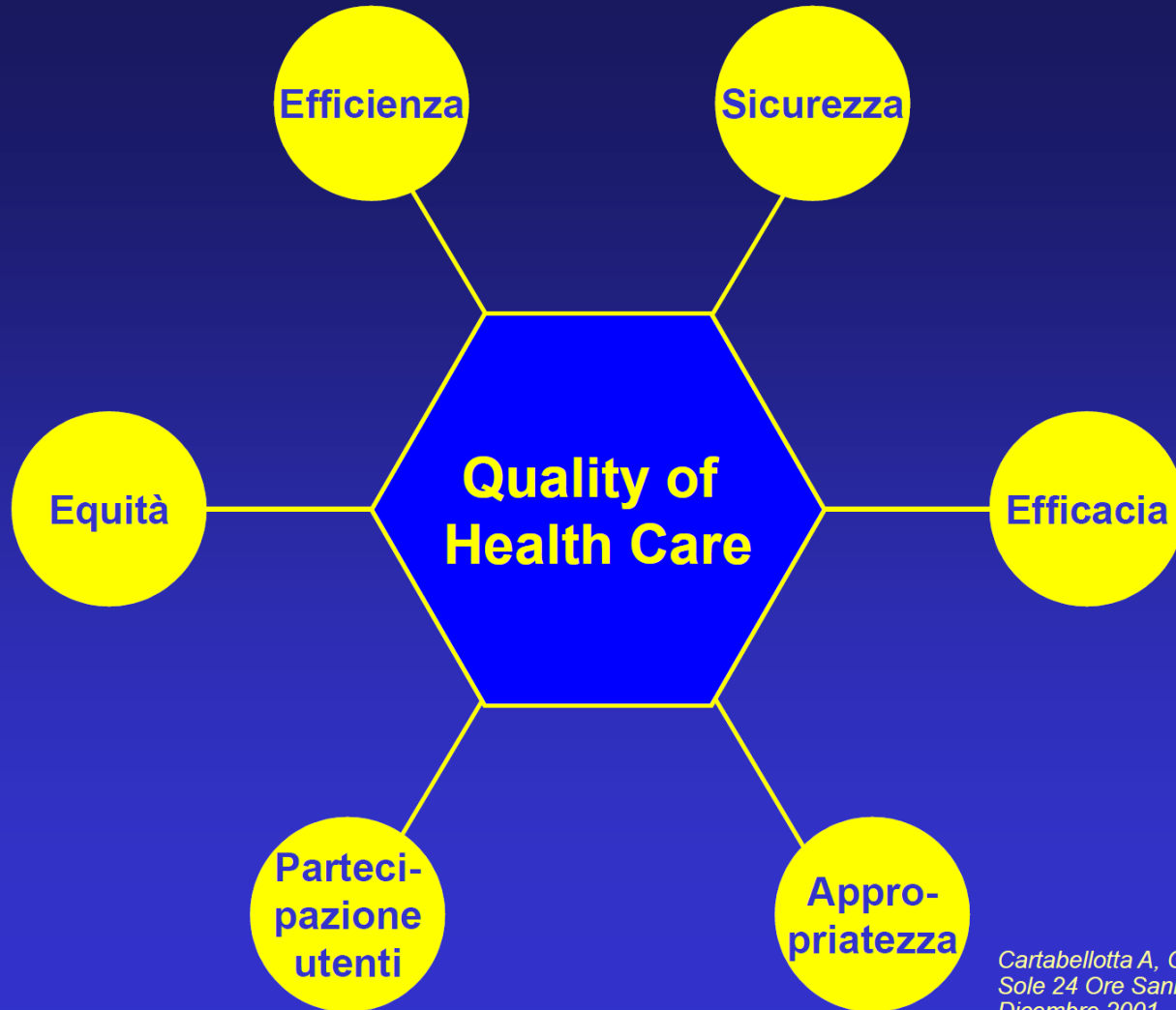
CI



Strategia mediante la quale le organizzazioni sanitarie si rendono responsabili del miglioramento continuo delle qualità dei servizi e del raggiungimento-mantenimento di elevati standard assistenziali garantendo la creazione di un ambiente che favorisce l'espressione dell'eccellenza professionale

NHS White Paper: A First Class Service 1998







LA FORMAZIONE HA LO SCOPO DI
COGLIERE, INTERPRETARE E VERIFICARE *I BISOGNI*,
ED ATTRAVERSO L'ANALISI DI QUESTI ULTIMI,
TRADURLI IN *OBIETTIVI*

La Formazione AMD è un processo di EMPOWERMENT

che porta ogni Diabetologo Socio a essere, e sentirsi, integrato in un "team di cura visibile o invisibile".

Ad acquisire la padronanza delle sue competenze e comportamenti rendendolo autonomo

"assumere il ruolo "
in un sistema a rete e in rete

Modified Version of Kirkpatrick model

Curran VR, Fleet L Med Educ 39: 561-567; 2005

Livello	Oggetto valutazione	Definizione
1	Soddisfazione del discente	Percezione dei discenti sulla qualità del corso, obiettivi didattici, contenuti, modelli educativi, interesse, trasferibilità nella pratica
2	Conoscenze	Valutazione cambiamento conoscenze, capacità o attitudini
3	Miglioramento attività professionale	Valutazione di come nuove conoscenze, capacità e attitudini sono utilizzate nella pratica quotidiana: nuovi comportamenti
4	Risultati per i pazienti e per l'organizzazione	Misura tangibile dei risultati su outcome di salute dei pazienti e sulla organizzazione relativamente ai nuovi comportamenti appresi

Cio' che AMD con la sua Politica per la Formazione intende determinare...
generando e sostenendo quei cambiamenti necessari a migliorare
la "best practice"